



COMUNE DI STORNARA

(Provincia di FOGGIA)

COPIA
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 7 del 28/01/2016

Oggetto: AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016/2018 E PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2016/2018.

L'anno duemilasedici il giorno ventotto del mese di gennaio alle ore 17:30 in Stornara e nel Palazzo di Città.

Regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Rag. CALAMITA ROCCO e con l'intervento dei Sigg.ri:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	CALAMITA ROCCO	Sindaco	X	
2.	ANDREANO BRIGIDA	Vicesindaco		X
3.	NIGRO ROBERTO	Assessore	X	
4.	IAGULLI FERDINANDO	Assessore	X	

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) il Segretario Comunale Dott.ssa D'ALTERIO ROSA.

Constatata la legalità dell'adunanza, il Sig. Presidente sottopone per i provvedimenti della Giunta l'argomento indicato all'oggetto.

Premesso che in riferimento alla richiesta di parere, formulata a termini dell'art. 49, comma 1 del d.Lgs. 267/2000, sono stati espressi, sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, i seguenti pareri:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Responsabile del Settore AA.GG
F.TO Rag. Angelo Raffaele Nigro

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Responsabile del Settore E.F.
F.TO Rag. Anna Melchiorre

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- nella G.U. 13 novembre 2012 n. 265 è stata pubblicata la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110;
- con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;

CONSIDERATO che la Legge 190/2012 prevede in particolare:

- l'individuazione della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT oggi A.N.AC.), di cui all'art. 13 del D.Lgs. 150/09, quale Autorità Nazionale Anticorruzione;
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l'approvazione da parte della Autorità Nazionale Anticorruzione di un Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- l'approvazione da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;
- la definizione, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge, attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all'[articolo 8, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281](#), degli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e

dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della legge stessa, con particolare riguardo: a) alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica; b) all'adozione da parte di ciascuna amministrazione, di norme regolamentari relative all'individuazione di incarichi vietati ai dipendenti pubblici di cui all'art. 53, comma 3bis, del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165; c) all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, del codice di comportamento di cui all'art. 54, comma 5, del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165;

CONSIDERATO ancora che:

- con decreto prot. n. 5375 del 29.07.2013, il Sindaco ha individuato, nell'ambito di questo Ente, il Responsabile per la prevenzione della corruzione nella persona della Dott.ssa Rosa D'Alterio, Segretario comunale titolare;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 120 del 06.11.2013, il Sindaco ha conferito la responsabilità per la trasparenza al dipendente Nigro Angelo Raffaele, Responsabile del Settore Affari generali;
- nelle more dell'Intesa della Conferenza unificata e dell'approvazione del Piano nazionale anticorruzione, il Comune di Stornara, rispettivamente con delibere di Giunta Comunale n. 84 del 31.07.2013 e n. 120 del 06.11.2013, ha approvato "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2015: primi adempimenti attuativi delle disposizioni per la prevenzione del rischio corruzione previsti dalla legge 190 del 6.11.2012" ed il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2013-2015";
- la Conferenza unificata con intesa sancita in data 24.07.2013, ha definito gli adempimenti con indicazione dei relativi termini delle regioni, province autonome ed enti locali volti all'attuazione della legge 190/2012, stabilendo in particolare, in fase di prima applicazione, al 31 gennaio 2014 il termine per l'adozione, pubblicazione e comunicazione alla Funzione pubblica del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- l'Autorità nazionale anticorruzione ha approvato il Piano nazionale anticorruzione con delibera n. 72 del 11.09.2013;
- con delibera n. 30 del 04.04.2014 il Comune di Stornara ha approvato "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 ed il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016";
- con delibera n. 13 del 28.01.2015 il Comune di Stornara ha approvato "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 ed il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017";
- il responsabile dell'anticorruzione ha provveduto alla redazione della relazione Annuale sui risultati dell'attività svolta nel 2013/2014 in attuazione del PTPC secondo il modello standard predisposto dall'ANAC e alla sua pubblicazione entro il 31.12.2014;
- il responsabile dell'anticorruzione ha provveduto alla redazione della relazione Annuale sui risultati dell'attività svolta nel 2015 in attuazione del PTPC secondo il modello standard predisposto dall'ANAC e alla sua pubblicazione entro il 15.01.2016;
- e' stato pubblicato il data 05.01.2016 prot. n.60 sul sito istituzionale avviso di procedura aperta con invito a presentare osservazioni e proposte per la stesura del piano, rivolto a tutti i soggetti portatori di interessi (stakeholders) e a qualsiasi altro soggetto interessato;
- non sono pervenute osservazioni entro il termine indicato nell'avviso di consultazione;

RICHIAMATI:

- la circolare Presidenza Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica n. 1 del 25.01.2013;
- il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità. Trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D.Lgs. 08.04.2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 06.11.2012, n. 190;
- il d.P.R. 16.04.2013, n. 62, recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54, del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165;

VISTI: il documento predisposto dalla Responsabile per la prevenzione della corruzione allegato alla presente, intitolato "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018.

Aggiornamenti e il documento predisposto dalla Responsabile della trasparenza, sentito il Responsabile per la prevenzione della corruzione, intitolato "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018. Aggiornamenti";

RITENUTO di dover procedere all'approvazione dei suddetti documenti, precisando che la vigilanza ed il monitoraggio sull'attuazione del programma per la trasparenza e l'integrità sono esercitati dai soggetti istituzionalmente preposti (Responsabile della trasparenza, Responsabile della prevenzione della corruzione, Nucleo di valutazione, Autorità nazionale anticorruzione) come correttamente previsto nei documenti portati in approvazione, fermo restando il canale partecipativo e di consultazione delineato dalla normativa vigente;

RITENUTA la competenza della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 267/2000, come definitivamente chiarito dall'Autorità nazionale anticorruzione con deliberazione n. 12 del 22.01.2014;

VISTI i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITO il parere del Responsabile della prevenzione della corruzione di questo Comune;
CON votazione unanime favorevole espressa per alzata di mano

DELIBERA

- 1) Di approvare, per i motivi citati in premessa che qui si richiamano integralmente, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione per il periodo 2016/2018. Aggiornamenti, nonché il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità per il periodo 2016/2018, allegato allo stesso, che allegati alla presente deliberazione ne formano parte integrante e sostanziale.
- 2) Di pubblicare, a cura del Responsabile della trasparenza, i documenti in oggetto permanentemente sul sito web istituzionale del Comune di Stornara nell'apposita sezione predisposta nell'ambito della sezione "Amministrazione Trasparente".
- 3) Di trasmettere i documenti in parola alla Prefettura di Foggia e, in osservanza del disposto di cui all'articolo 1, commi 8 e 60, della Legge 190/2012, al Dipartimento della Funzione Pubblica, oltre che alla Regione Puglia.
- 4) Di trasmettere il presente atto ai Responsabili di settore, a tutto il personale, al Nucleo di valutazione.
- 5) Di dichiarare il presente atto, in considerazione dell'urgenza, immediatamente eseguibile, con separata unanime votazione favorevole, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Di identificare responsabile del procedimento relativo al presente atto il Sig. Rag. ANGELO RAFFAELE NIGRO

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Dott.ssa D'ALTERIO ROSA
ROCCO

IL PRESIDENTE
F.TO Rag. CALAMITA

SI ATTESTA

che la presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio in dd. 02/02/2016 ove rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza comunale, li 02/02/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Dott.ssa D'ALTERIO ROSA

SI ATTESTA

Contestualmente all'affissione all'Albo, l'invio della presente:

Ai Sigg.ri Capigruppo Consiliari (ai sensi dell'art. 125 D. Lgs. n. 267/2000)
in data 02/02/2016 Prot. n. 472

Li, 02/02/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Dott.ssa D'ALTERIO ROSA

SI ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 28/01/2016

perché dichiarata immediatamente eseguibile
(art. 134 c. 4 D. Lgs. n. 267/2000);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione
(art. 134 c. 3 D. Lgs. n. 267/2000);

Li, 02/02/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa D'ALTERIO ROSA

E' conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa D'ALTERIO ROSA

